

# ISTITUTO COMPRENSIVO DI SAN MARTINO DI LUPARI

Scuola dell'Infanzia • Primaria • Secondaria di I grado

VIA FIRENZE, 1 – 35018 SAN MARTINO DI LUPARI – PD

Tel. 049 5952124 - www.icsanmartinodilupari.edu.it – C.F. 81001730282

Email [PDIC838004@istruzione.it](mailto:PDIC838004@istruzione.it) - Pec [PDIC838004@pec.istruzione.it](mailto:PDIC838004@pec.istruzione.it) – Codice Univoco Ufficio\_UFYMWC

## CRITERI GENERALI PER LA FORMAZIONE SEZIONI/CLASSI (delibera n. 36 del VI Consiglio di Istituto del 29 maggio 2021)

### IL CONSIGLIO DI ISTITUTO

- VISTO** il DPR 8 marzo 1999, n. 275 recante “*Regolamento recante norme in materia di autonomia delle istituzioni scolastiche, ai sensi dell'art. 21 della legge 15 marzo 1997, n. 59*”;
- VISTO** il DPR 20 marzo 2009, n. 81 recante “*Norme per la riorganizzazione della rete scolastica e il razionale ed efficace utilizzo delle risorse umane della scuola, ai sensi dell'articolo 64, comma 4, del decreto-legge 25 giugno 2008, n. 112, convertito, con modificazioni, dalla legge 6 agosto 2008, n. 133*”;
- VISTI** l'art. 7, comma 2 lett. b, e l'art. 396, comma 2 lett. d, D.Lgs. 16 aprile 1994 n. 297 recante “*Testo Unico delle disposizioni legislative vigenti in materia di istruzione, relative alle scuole di ogni ordine e grado*” e che recita: “*Il personale direttivo procede alla formazione delle classi, all'assegnazione ad esse dei singoli docenti, sulla base dei criteri generali stabiliti dal Consiglio di circolo o d'istituto e delle proposte del Collegio dei docenti*”;
- VISTO** l'art. 10 comma 4 del D.L.vo 16 aprile 1994, n. 297 recante “*Testo Unico delle disposizioni legislative vigenti in materia di istruzione, relative alle scuole di ogni ordine e grado*” e che recita “*Il consiglio di circolo o di istituto indica, altresì, i criteri generali relativi alla formazione delle classi, all'assegnazione ad esse dei singoli docenti, (...)*”;
- VISTA** la delibera del Collegio dei docenti del 17 maggio 2021 n. 38;

### PREMESSO CHE

le sezioni e le classi sono unità di aggregazione dei bambini e degli alunni, aperte alla socializzazione e allo scambio delle diverse esperienze e pertanto si devono favorire quelle modalità organizzative che sono espressione di libertà progettuale coerenti con gli obiettivi generali e specifici dei vari ordini di scuola,

### DELIBERA

i seguenti criteri

#### CRITERI PER LA FORMAZIONE DELLE SEZIONI DI SCUOLA DELL'INFANZIA

1. Di norma nella scuola dell'infanzia le sezioni sono eterogenee e sono già costituite dai bambini di 4 e 5 anni che già frequentavano la scuola l'anno scolastico precedente.  
È necessario, pertanto, ripartire tra le diverse sezioni funzionanti presso ciascuna scuola, ordinariamente, solo i bambini di 3 anni.
2. I bambini nuovi iscritti di 4 e 5 anni sono distribuiti nelle diverse sezioni dove sono presenti gruppi più esigui di bambini di età corrispondente.
3. Solo per il perdurare della situazione emergenziale, che prevede l'inserimento di fratelli nella stessa sezione, viene comunque data la possibilità ai genitori di chiedere di inserire i figli in sezioni diverse, tenendo conto della possibilità di incorrere in più periodi di quarantena.

4. Nella formazione delle sezioni, si terrà conto, globalmente, delle seguenti variabili:
  - a. numero equilibrato dei bambini assegnati a ciascuna delle sezioni presenti nella scuola;
  - b. sesso;
  - c. bambini diversamente abili;
  - d. situazioni di svantaggio socioculturale;
  - e. bambini anticipatari;
  - f. ripartizione equilibrata dei bambini stranieri/non italofoeni tra le diverse sezioni;
  - g. frequenza eventuale dell'asilo nido;
  - h. proposte delle insegnanti della scuola dell'infanzia;
  - i. nel limite del possibile e fatti salvi prioritariamente i criteri sopra descritti, si potrà tenere conto di eventuali particolari esigenze rappresentate per iscritto al Dirigente scolastico dai genitori, sia all'atto dell'iscrizione, sia entro la data del 30 giugno.
5. Le diverse sezioni devono essere tra loro numericamente equilibrate, tali da garantire un servizio adeguato e funzionale al processo educativo e formativo.
6. Il Dirigente Scolastico, in collaborazione con le Referenti di plesso delle Scuole dell'Infanzia e dopo aver consultato per un parere non vincolante il Presidente del Consiglio d'Istituto, potrà eventualmente riequilibrare l'omogeneità delle sezioni tenendo conto:
  - delle osservazioni dei docenti della scuola dell'infanzia;
  - nel limite del possibile e fatti salvi prioritariamente i criteri sopra descritti, di eventuali esigenze gravi e motivate avanzate per iscritto al Dirigente scolastico dai genitori entro la data del 30 giugno. Tali esigenze verranno valutate dai docenti del plesso avendo cura di salvaguardare comunque i criteri sopra indicati.
7. Il Dirigente scolastico pubblicherà l'elenco dei nominativi dei bambini che costituiscono ciascuna sezione della scuola dopo aver verificato la corretta applicazione dei criteri deliberati dal Consiglio di Istituto. Le sezioni definitive saranno affisse all'Albo entro la prima decade di settembre.
8. I bambini che si iscrivono in corso d'anno verranno inseriti nelle sezioni ritenute più idonee dai docenti del plesso in accordo con il Dirigente scolastico. È fatta salva la discrezionalità del Dirigente in presenza di alunni diversamente abili o con particolari problemi.

## CRITERI PER LA FORMAZIONE DELLE CLASSI DI SCUOLA PRIMARIA

1. I presenti criteri si applicano solo nel plesso scolastico “Duca d’Aosta” perché nelle altre scuole primarie la classe prima si autoforma nel momento dell’iscrizione:
  - **eterogeneità all’interno di ciascuna classe** (eterogeneità della provenienza socioculturale e della preparazione di base: ogni classe dovrebbe essere, in piccolo, uno spaccato della società);
  - **omogeneità** tra le classi parallele;
  - **equilibrio del numero alunni/alunne**;
  - **parità di “casi difficili”** (alunni con difficoltà di apprendimento e/o di comportamento).
  
2. Nella formazione dei raggruppamenti iniziali si terranno globalmente presenti le seguenti variabili:
  - a. sesso;
  - b. periodo di frequenza alla scuola dell’infanzia (da 2 a 3 anni o per meno di 2 anni - anticipatori);
  - c. bambini disabili o con Disturbi Specifici di Apprendimento in fase di accertamento/certificazione;
  - d. situazione di svantaggio socioculturale;
  - e. alunni anticipatori;
  - f. indicazioni fornite dalle docenti della scuola dell’infanzia attraverso lo strumento di raccolta dati elaborato dalla commissione continuità costituita presso l’Istituto riferite, in particolare, alla disponibilità all’apprendimento, ai livelli di autonomia, agli interessi, alle competenze maturate, alle relazioni interpersonali instaurate a scuola con i coetanei e con gli adulti ecc... [TABELLA ALL. 1a];
  
3. La Commissione, all’uopo costituita dalla Referente di plesso, dalle Funzioni Strumenti area Continuità e area Inclusione al PTOF e da due docenti della scuola primaria “Duca d’Aosta”, suddividerà i bambini in fasce tenendo conto del livello scolastico, dell’autonomia e delle competenze sulla base
  - delle informazioni acquisite durante gli incontri di passaggio dati;
  - dei documenti predisposti dalla Commissione Continuità (SCHEDA PASSAGGIO DATI e “Tabella di analisi e osservazione della scrittura spontanea”);
  - delle valutazioni sintetiche espresse dai docenti della scuola di provenienza.
  - dei suggerimenti ed eventuali indicazioni dell’unità multidisciplinare in particolare per gli alunni con Bisogni Educativi Speciali.
  - della scelta di avvalersi o meno dell’Insegnamento della Religione Cattolica.
  - della scuola e della sezione di provenienza (se possibile, si cercherà di garantire la presenza di almeno un ex compagno nella nuova classe).
  
4. L’assegnazione della sezione al gruppo classe avverrà per sorteggio, in presenza del dirigente scolastico e dei docenti assegnati alle classi prime.
  
5. Le classi definitive saranno affisse all’Albo dal Dirigente Scolastico entro la prima decade di settembre.
  
6. Gli alunni che si iscrivono in corso d’anno vengono inseriti nelle classi ritenute più idonee dai docenti del plesso in accordo con il Dirigente scolastico. È fatta salva la discrezionalità del Dirigente scolastico in presenza di alunni diversamente abili o con particolari problemi.

## CRITERI PER LA FORMAZIONE DELLE CLASSI DI SCUOLA SECONDARIA DI I GRADO

Prima di definire i criteri per la formazione delle classi si ricorda che

- il **corso A**, organizzato su sei giorni alla settimana, prevede il Francese come seconda lingua;
- il **corso B**, organizzato su sei giorni alla settimana, prevede l'Inglese potenziato (5 ore);
- il **corso C**, organizzato su sei giorni alla settimana, prevede il Tedesco come seconda lingua;
- i **corsi D ed E**, organizzati su sei giorni alla settimana, prevedono lo Spagnolo come seconda lingua;
- il **corso F**, organizzato su cinque giorni alla settimana (settimana corta), è assegnato il Tedesco come seconda lingua;
- il **corso G**, organizzato su sei giorni alla settimana, prevede lo Spagnolo come seconda lingua.

1. I presenti criteri si applicano per la formazione delle classi della scuola secondaria di I grado "C.C. Agostino":

- **eterogeneità all'interno di ciascuna classe** (eterogeneità della provenienza socioculturale e della preparazione di base: ogni classe dovrebbe essere, in piccolo, uno spaccato della società).
- **omogeneità** tra le classi parallele.
- **equilibrio del numero alunni/alunne**.
- **parità di "casi difficili"** (alunni con difficoltà di apprendimento e/o di comportamento).

2. Nella formazione dei gruppi classe si terranno globalmente presenti le seguenti variabili:

- suddivisione in modo il più possibile equilibrato dei maschi e delle femmine all'interno dello stesso gruppo;
- assegnazione degli alunni provenienti dalla stessa scuola primaria e dalla stessa classe in un medesimo gruppo;
- alunni diversamente abili o con Disturbi Specifici di Apprendimento certificati o situazione di svantaggio socioculturale;
- ripartizione equilibrata degli alunni stranieri tra le diverse sezioni;
- indicazioni del team docente della primaria in particolare per gli alunni con difficoltà di apprendimento e/o comportamento.

3. Per la formazione delle classi si utilizzeranno:

- le valutazioni sintetiche espresse dai docenti della scuola primaria (documenti di fine anno per la continuità: Tabella di rilevazione dei dati in uscita dalla Scuola Primaria [All. N° 1b]).
- i documenti ufficiali di valutazione (scheda di valutazione scolastica dell'alunno).
- I documenti presenti nel fascicolo personale dell'alunno.

4. Si seguirà la seguente procedura:

<b>I^ fase</b>	I docenti delle classi quinte compilano per ciascun alunno una scheda "Passaggio dati" riportante le seguenti voci: <ul style="list-style-type: none"><li>➤ il rendimento scolastico (conoscenze, abilità e competenze già possedute);</li><li>➤ capacità, stili cognitivi, attenzione ed attitudini evidenziati dall'alunno nel corso della scuola primaria;</li><li>➤ comportamento sociale in classe con i compagni e con gli insegnanti o ambiente sociale di provenienza, abitudini e risorse della famiglia e interessi extrascolastici;</li><li>➤ ogni altro elemento che i docenti di scuola primaria riterranno utile segnalare alla scuola secondaria di primo grado per una formazione equilibrata delle classi (aggregazioni o separazioni di compagni, provenienti dalla stessa classe, ritenute necessarie per motivi affettivi –relazionali);</li></ul> e la trasmettono alla Commissione Formazione Classi Prime.
----------------	---

<b>II ^ fase</b>	La Funzione strumentale – Area Continuità organizza un incontro tra docenti della Commissione Formazione Classi Prime e docenti delle classi quinte della scuola primaria per raccogliere ulteriori informazioni sugli alunni.										
<b>III^ fase</b>	<p>Sulla base delle informazioni acquisite la Commissione Formazione classi prime predispone una prima bozza di gruppi classe trasformando le fasce di livello in voti come nella tabella sotto riportata:</p> <table border="1"> <tr> <td>6</td> <td>LIVELLO IN VIA DI ACQUISIZIONE</td> </tr> <tr> <td>7</td> <td>LIVELLO BASE</td> </tr> <tr> <td>8</td> <td>INTERMEDIO</td> </tr> <tr> <td>9</td> <td>INTERMEDIO ALTO</td> </tr> <tr> <td>10</td> <td>AVANZATO</td> </tr> </table> <p>Come da accordo con la Commissione Continuità</p>	6	LIVELLO IN VIA DI ACQUISIZIONE	7	LIVELLO BASE	8	INTERMEDIO	9	INTERMEDIO ALTO	10	AVANZATO
6	LIVELLO IN VIA DI ACQUISIZIONE										
7	LIVELLO BASE										
8	INTERMEDIO										
9	INTERMEDIO ALTO										
10	AVANZATO										
<b>IV^ fase</b>	La commissione esamina i gruppi classe formati e apporta modifiche se necessarie con la collaborazione di tutti i docenti di classi quinte della scuola primaria.										

5. Al termine dell'istruttoria si procederà per sorteggio, in presenza del Dirigente scolastico, del Presidente del Consiglio di Istituto e/o di due consiglieri della componente genitori del Consiglio di Istituto, del personale amministrativo della segreteria e del Collaboratore del dirigente scolastico, all'assegnazione della sezione ad ogni gruppo classe.
6. Gli alunni già frequentanti la scuola secondaria di primo grado e non ammessi per motivi straordinari alla classe seconda o terza o non licenziati manterranno la stessa sezione dell'anno precedente, fatto salvo diverso parere motivato del consiglio di classe.